

## Europei: l'Italia parte bene ma i varesini steccano

**Pubblicato:** Venerdì 14 Settembre 2012



Il vento che ha battuto Varese e il suo lago nella tarda serata di giovedì ha lasciato il posto a una giornata stupenda alla Schiranna: **il lido si è presentato in condizioni perfette** – sole, acqua piatta e un **maestoso Monte Rosa sullo sfondo** – per la prima giornata degli Europei di canottaggio che ha visto impegnati quasi tutti gli atleti iscritti.

**Mattinata di batterie**, come sempre accade nelle competizioni remiere, quella del venerdì: buona nel complesso la prova della nazionale azzurra anche se **ci si aspettava qualcosa in più dai tre varesini** impegnate sull'acqua del lago di casa. **Sara Bertolasi, Silvia Torsellini e Pierpaolo Frattini** (con il cappellino, nella foto) sono infatti costretti a disputare i recuperi del sabato mattina per accedere alle semifinali: nessun dramma ma si sperava in qualcosa di meglio. In particolare **non ha funzionato il due senza femminile** di Bertolasi e Wurzel, barca che ad agosto ha disputato le Olimpiadi ma che alla Schiranna non ha trovato i meccanismi e la velocità necessarie per andare direttamente in semifinale. **Sara, sconsolata dopo l'arrivo**, ha preferito rifugiarsi in un laconico «meglio non dire niente in questo momento», lasciando trasparire una forte delusione. Chissà se la sua presenza in serata alla cerimonia di apertura non le porti sollievo e serenità: sabato alle 9,28 le due azzurre dovranno mettere il turbo per proseguire nel loro cammino. **Più prevedibili le difficoltà del quattro di coppia di Silvia Torsellini**: la gavigliatese è impegnata con una barca molto giovane in una batteria durissima. A vincere è infatti stata la barca ucraina che a Londra ha vinto l'oro e le olimpioniche hanno anche dovuto guardarsi dall'attacco di Romania e Austria.

L'ultimo varesino in acqua, forse il più atteso dopo lo stop a Luini (che, come previsto, era presente in supporto dell'organizzazione), era **Pierpaolo Frattini sulla barca ammiraglia**, l'otto maschile. Gli azzurri hanno provato a vincere ma contro la forte Polonia si sono dovuti **accontentare del secondo posto** (in volata sui britannici) che non basta per andare direttamente alla finale.



Sono comunque quattro le barche italiane già sicure di lottare per il titolo: una di esse è l'otto femminile dove voga anche Bertolasi e dove c'è al timone la gaviratese Cesarini, ma qui la cosa è scontata visto che sono solo sei le nazioni iscritte.

Hanno invece conquistato la **promozione alla finale tre barche** che hanno vinto la batteria: si tratta del **quattro leggero** maschile con De Maria, Goretti, Zaharia e Dell'Aquila e **dei due "doppi" femminili** formati da Milani e Sancassani (pesi leggeri) e da Pollini e Colombo (senior). Anche il **doppio maschile di Sartori e Battisti ha vinto la batteria**, un risultato che però dà accesso "solo" alle semifinali di sabato. Questa è forse la barca più attesa dalla Nazionale, visto che è l'unica a essere salita sul podio olimpico di Londra dove è arrivato una splendida medaglia d'argento.

In semifinale ci saranno anche il **quattro di coppia maschile** (Cagna, Baluganti, Miccoli, Rambaldi), il doppio leggero **Barbaro-Mulas** e **Laura Schiavone** nel singolo donne.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it